

**World Obesity Day**  
Lunedì, 15/03/2021 13:10



# Indice dei documenti

## WORLD OBESITY DAY

Disturbi alimentari: nell' anno della pandemia aumentano i casi tra i giovanissimi Da <b>'Panorama Sanità'</b> del 15/03/2021	1
World Obesity Day, la pandemia fa ingrassare gli italiani Da <b>'Giornale di Como'</b> del 09/03/2021	2
Giornata mondiale dell' obesità, priorità alla vaccinazione anti-Covid19 alle persone obese Da <b>'Il Fatto Alimentare'</b> del 04/03/2021	3
Obesità: Coldiretti, 4 pugliesi su 10 in sovrappeso Da <b>'Ansa'</b> del 04/03/2021	4
Obesità, Coldiretti Puglia: dopo lockdown 4 pugliesi su 10 in sovrappeso Da <b>'lagazzettadelmezzogiorno.it'</b> del 04/03/2021	5
World obesity day: Coldiretti, Covid fa ingrassare italiani Da <b>'giornaletrentino.it'</b> del 03/03/2021	6
World obesity day, Coldiretti: Covid fa ingrassare gli italiani Da <b>'ilgiornaledivicenza.it'</b> del 03/03/2021	7
Malfi (Adi): Dare priorità alla vaccinazione anti-Covid19 anche alle persone con obesità Da <b>'Panorama Sanità'</b> del 03/03/2021	8

Sfoggia la rivista mensile [Il mio account](#) -

# PS PANORAMA DELLA SANITÀ

News

Governato

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date

## Disturbi alimentari: nell'anno della pandemia aumentano i casi tra i giovanissimi

15/03/2021 in News



**Secondo i dati di alcuni dei centri multidisciplinari affiliati Adi, sia pubblici che privati, si è registrata una crescita media del 30% delle diagnosi, con un abbassamento della fascia di età e un incremento dei casi di anoressia nervosa.**

Così come era prevedibile durante la pandemia da Covid-19 è aumentato il numero delle diagnosi di Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (Dna). A evidenziarlo sono alcuni dei centri multidisciplinari, sia pubblici sia privati, affiliati Adi- Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione clinica, dove nell'ultimo anno (febbraio 2020 - febbraio 2021) i casi di disturbi alimentari sono aumentati in media del 30% rispetto allo stesso periodo 2019-2020, con un abbassamento della fascia di età (13-16 anni) e un incremento delle diagnosi soprattutto di anoressia nervosa. I dati di questa prima fotografia del fenomeno, scattata dall'Adi in occasione della "X Giornata nazionale del Focchetto Lilla" - dedicata alla sensibilizzazione e alla prevenzione dei Dna - sono ancora parziali, ma preoccupanti.

"I disturbi alimentari sono determinati da diverse concause di natura biologica, psicologica, sociale sui quali agiscono altri fattori scatenanti come situazioni particolari di stress - spiega Carmela Bagnato, segretario Adi - Il lockdown ha favorito soprattutto nei ragazzi l'instaurarsi di alcuni di questi fattori scatenanti quali l'isolamento sociale, le incognite sul rientro a scuola, i dispositivi e le regole di prevenzione, il distanziamento forzato dai loro coetanei, la paura del contagio che si associa spesso alla sensazione di non avere il controllo della situazione. Tutte le condizioni menzionate conducono ad un aumento delle restrizioni alimentari o, all'opposto, a un aumento degli episodi di alimentazione incontrollata, portando a una maggior concentrazione sull'immagine di sé, lasciando più tempo a disposizione per riflettere e porre maggior attenzione al corpo (e quindi al cibo e all'attività fisica) e all'emergere di comportamenti disfunzionali (sia in eccesso che in difetto)" - aggiunge Bagnato.

Secondo i ricercatori del King College di Londra, la quarantena produce effetti psicologici negativi tra cui sintomi di disturbo post-traumatico da stress (PTSD), confusione e rabbia. Lo studio, pubblicato su The Lancet, rileva che questi impatti psicologici possono essere di lunga durata con effetti particolarmente rischiosi sui bambini e gli adolescenti.

"I disturbi alimentari se non riconosciuti in tempo e non curati in modo

Cerca nel sito 

Sfoggia la rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome \*

Cognome \*

Email \*

 I'm not a robot


  
 Privacy - Terms

ISCRIVITI

**prima COMO**

Località ▾

Cronaca

Tempo libero ▾

Meteo

Sport

Lettere al giornale

Canali tematici ▾

Contatti



05 Marzo 2021 ore 17:43

Il World Obesity Day ha spinto a riflettere sul ruolo della pandemia. Emerge che l'emergenza Covid fa ingrassare più di 4 italiani su dieci (44%). L'aumento di peso è dovuto allo smart working, alla chiusura delle palestre e all'attività sportiva e della tendenza a dedicare più tempo in cucina. Questi dati derivano da un'analisi di Coldiretti su dati Crea diffusa, in occasione del World Obesity Day del 4 marzo. E che quest'anno è condizionato dalle restrizioni imposte dai lockdown.

## World Obesity Day e la pandemia

La pandemia ha imposto un cambiamento radicale delle abitudini di vita e di consumo che ha avuto effetto anche sulla bilancia. Dove la tendenza a mangiare di

[Contatti](#) [Chi siamo](#)
[f](#) [t](#) [v](#) [Cerca](#) [Q](#)

[Home](#) [Sicurezza Alimentare](#) [Etichette & Prodotti](#) [Pubblicità & Bufale](#) **Nutrizione** [Pianeta](#) [Recensioni & Eventi](#)
[Coronavirus](#)
[Home](#) / [Nutrizione](#) /

## Giornata mondiale dell'obesità, priorità alla vaccinazione anti-Covid19 alle persone obese

 di Sara Rossi · 4 Marzo 2021 · Nutrizione · [Lascia un commento](#)


**Giovedì 4 marzo** è il World Obesity Day, la giornata internazionale dell'obesità, celebrata dalla World Obesity Federation da tutte le organizzazioni, istituzioni e società scientifiche che si occupano di sensibilizzare la popolazione su questa patologia. L'ADI, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica a partire da oggi, con cadenza mensile, lancia sui propri profili social Facebook, Twitter, LinkedIn e sul sito [www.adiitalia.org](http://www.adiitalia.org), la campagna di prevenzione e informazione "Diamogli peso", rivolta alla popolazione e legata ai vari aspetti e alle criticità della nutrizione. L'obiettivo è dare la giusta rilevanza ad ambiti della nutrizione spesso sottovalutati, a causa della tendenza ad associare l'alimentazione a concetti come dieta, perdita di peso o forma fisica. La situazione da noi non è certo brillante visto che in Italia il 31% della popolazione adulta è classificata come in sovrappeso. A questo valore si somma il 10,8% di adulti considerati obesi, mentre tra i bambini la media è del 20,4% per quelli in sovrappeso e il 9,4% di obesi con un trend in calo negli ultimi anni.

La campagna ADI si concentrerà ogni mese su tutte le sfumature che riguardano la nutrizione, a partire dal trattamento di una malattia come l'obesità, passando per la malnutrizione, l'alimentazione nel bambino, nell'adulto e nel soggetto anziano, fino alla sostenibilità e ai disturbi del comportamento alimentare. Ad aprire il ciclo di appuntamenti, giovedì 4

### Iscriviti alla newsletter

Email: \*

Nome: \*

Cognome: \*

Azienda:

Professione:

 Cliccando su **Iscriviti** dichiari di aver letto e accettato l'informativa

 Accetto l'informativa

184k  
Fans10,068  
Followers1,007  
Iscritti
[Recenti](#) [Tag](#)

ANSA.it • Puglia • **Obesità: Coldiretti, 4 pugliesi su 10 in sovrappeso**

# Obesità: Coldiretti, 4 pugliesi su 10 in sovrappeso

'Complice smart working e limitazioni imposte dal lockdown'

Redazione ANSA

BARI

04 marzo 2021

10:18

NEWS

- Suggerisci
- Facebook
- Twitter
- Altri
- Stampa
- Scrivi alla redazione



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

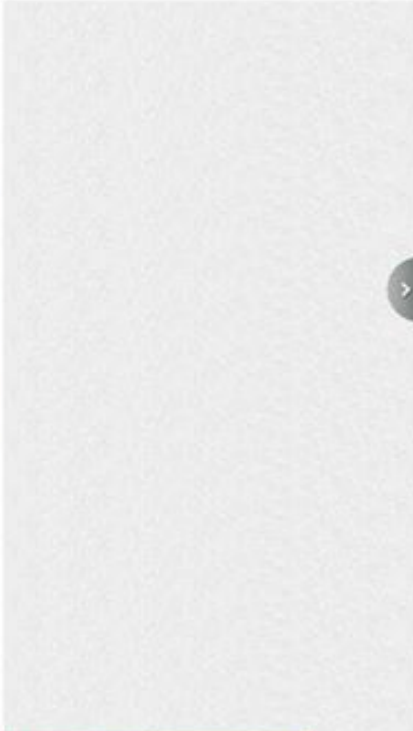
(ANSA) - BARI, 04 MAR - "Quattro pugliesi su dieci sono in sovrappeso dopo un anno di Covid, stretti tra lo smart working, le limitazioni imposte dal lockdown e la maggiore tendenza a dedicarsi alla cucina". E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti Puglia condotta nella rete di fattorie e mercati di Campagna Amica, diffusa in occasione del World Obesity Day.

L'associazione di agricoltori evidenzia anche "un aumento dei consumi di prodotti salubri e vegan del 25% di frutta e verdura di stagione nei mercati contadini". "In aiuto dei consumatori - sottolinea Coldiretti Puglia - viene la dieta mediterranea che festeggia il decennale dell'iscrizione nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità da parte dell'Unesco, avvenuta il 16 novembre 2010".

La situazione "peggiora per le persone obese - continua la Coldiretti Puglia - soprattutto per quelle collocate in smart working e in cassa integrazione, che nel 54% dei casi ha registrato un aumento medio di peso di ben 4 chili, secondo una ricerca della Fondazione Adi dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica". L'idea dei Mercati contadini di Campagna Amica "nasce proprio dall'esigenza di far incontrare i produttori e i consumatori in un mercato che ha ampliato le opportunità di scelta di frutta e ortaggi di stagione che rappresentano la componente base della dieta mediterranea insieme a pane, pasta, carne, extravergine e il tradizionale bicchiere di vino consumati a tavola in pasti regolari". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI [Social media icons]



VIDEO ANSA



04 MARZO, 09:41 MARINA MILITARE, PRIMO APPONTAGGIO DI UN F35 USA SULLA PORTAEREI CAVOUR



04 marzo, 09:09 Sanremo, Schwazer: "Il ricordo delle Olimpiadi e' ancora vivo"

**POLITICA SUI COOKIE** - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

**PRIVACY POLICY** - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: [clicca qui per leggere l'informativa](#).

€ ABBONATI

Fullscreen FULLSCREEN

METEO

Cerca in tutti i contenuti

cerca

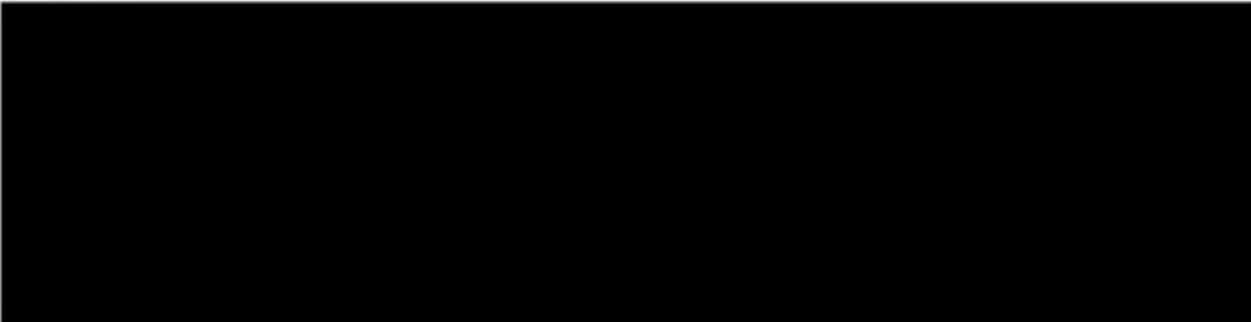


# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

GIOVEDÌ 04 MARZO 2021 | 11:26



HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT ITALIA E MONDO MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI  
BLOG SERVIZI



sei in » Home

I DATI

## Obesità, Coldiretti Puglia: dopo lockdown 4 pugliesi su 10 in sovrappeso

*L'analisi diffusa in occasione del World Obesity Day*

di **REDAZIONE ONLINE**

04 Marzo 2021



### NEWS DALLA SEZIONE

NEL FOGGIANO



**Bovino, rifiutano di mettere mascherina in un bar e picchiano fratello titolare: fermati**





## TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località ▾

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

Cronaca | Sport | Economia | Italia-Mondo | Montagna | Scuola | Cultura e Spettacoli | Foto | Video

Salute e Benessere | Viaggiare | Scienza e Tecnica | Ambiente ed Energia | Terra e Gusto | Qui Europa

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [World obesity day: Coldiretti, Covid...](#) »

## World obesity day: Coldiretti, Covid fa ingrassare italiani

03 marzo 2021 A- A+   

(ANSA) - ROMA, 03 MAR - L'emergenza Covid fa ingrassare piu' di 4 italiani su dieci (44%) che sono aumentati di peso per effetto dello smart working, della chiusura delle palestre e all'attività sportiva e della tendenza a dedicare piu' tempo in cucina. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti su dati Crea, diffusa in occasione del World Obesity Day che si celebra in tutto il mondo il 4 marzo e che quest'anno è condizionato dalle restrizioni imposte dai lockdown.

"La pandemia ha imposto un cambiamento radicale delle abitudini di vita e di consumo che - sottolinea Coldiretti - ha avuto effetto anche sulla bilancia, dove la tendenza a mangiare di più, spinta dal maggior tempo trascorso fra le mura di casa, non è stata compensata da una adeguata attività fisica.

Computer, divano e tavola hanno, infatti, tenuto lontano dal moto e dallo sport - rileva Coldiretti - addirittura oltre la metà (53%) degli italiani".

"La situazione peggiora per le persone obese - continua la Coldiretti -, soprattutto per quelle collocate in smart working e in cassa integrazione, che nel 54% dei casi ha registrato un aumento medio di peso di ben 4 chilogrammi, secondo una ricerca della Fondazione Adi dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica. Soprattutto per questa fascia di popolazione il "lavoro agile" ha favorito l'adozione di comportamenti poco salutari, come mangiare scorrettamente e diminuire l'attività fisica". (ANSA).

03 marzo 2021 A- A+   

Foto

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BEN  RE

Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BEN  RE

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BEN  RE

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BEN  RE

Home  
Cronaca  
Sport

Economia  
Italia-Mondo

Scuola  
Cultura e

Foto  
Video

## Commenti (0)

...

Commenta

Sfoggia la rivista mensile [Il mio account](#) -

# PS PANORAMA DELLA SANITÀ

News

Governato

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date

## Malfi (Adi): Dare priorità alla vaccinazione anti-Covid19 anche alle persone con obesità

03/03/2021 in News



**La società scientifica di Dietetica e Nutrizione clinica aderisce alla giornata mondiale dell'obesità promuovendo sui social momenti di informazione legati alla nutrizione, con l'obiettivo di dare la giusta rilevanza ad aspetti e criticità ancora sottovalutati.**

Giovedì 4 marzo è il World Obesity Day, la giornata internazionale dell'obesità, tradizionalmente celebrata l'11 ottobre dalla World Obesity Federation e che dallo scorso anno ricorre in tutto il mondo con la nuova data, condivisa da tutte le organizzazioni, istituzioni e società scientifiche che si occupano di sensibilizzare la popolazione su questa patologia. Tra queste vi è anche l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, che per tramite della sua Fondazione promuove e organizza dal 2001, ogni 10 ottobre, l'Obesity Day la giornata nazionale dell'obesità. Con l'occasione l'Adi a partire da domani, con cadenza mensile, lancia sui propri profili social Facebook, Twitter, LinkedIn e sul sito [www.adiitalia.org](http://www.adiitalia.org), la **campagna di prevenzione e informazione "Diamogli peso"** rivolta alla popolazione e legata ai vari aspetti e alle criticità della nutrizione. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di dare la giusta rilevanza, soprattutto in un momento di emergenza sanitaria come quello in corso, a ambiti della nutrizione troppo spesso sottovalutati, a causa della tendenza ad associare l'alimentazione a concetti come dieta, perdita di peso o forma fisica.

La campagna Adi si concentrerà, infatti, ogni mese su tutte le sfumature che riguardano la nutrizione a partire dal trattamento di una malattia come l'obesità, passando per la malnutrizione, l'alimentazione nel bambino, nell'adulto e nel soggetto anziano, fino alla sostenibilità e ai disturbi del comportamento alimentare. Ad aprire il ciclo di appuntamenti, giovedì 4 marzo, sarà il tema dello stigma del peso.

"Le convenzioni sociali e le rappresentazioni mediatiche del paziente affetto da obesità, considerato spesso il solo colpevole della sua patologia, rafforzano stereotipi che alimentano lo stigma del peso e della persona - spiega Maria Grazia Carbonelli, consigliere ADI e Coordinatore per Adi del Gruppo di studio Grave Obesità - Questa colpevolizzazione può avere un impatto negativo sulla salute fisica, psicologica e sociale di pazienti che spesso appartengono a categorie fragili sia da un punto di vista economico che di istruzione, favorendo una discriminazione sull'accessibilità e sull'appropriatezza e qualità delle cure offerte alle persone affette da questa malattia. Per questo è fondamentale

Cerca nel sito 

Sfoggia la rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome \*

Cognome \*

Email \*

 I'm not a robotreCAPTCHA  
Privacy - Terms

ISCRIVITI